

A2A, RISULTATI AL 30 GIUGNO 2025

CONTINUA LA CRESCITA DEGLI INVESTIMENTI

CONFERMATA LA SOLIDITÀ DEI RISULTATI ECONOMICI

MIGLIORANO SIGNIFICATIVAMENTE LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA E IL RAPPORTO DI LEVA

CRESCE IL CONTRIBUTO ALLA MARGINALITÀ DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE ELETTRICA

COMPLETATA LA VENDITA DI PARTE DELLA DISTRIBUZIONE GAS IN COERENZA CON IL PERCORSO DI TRANSIZIONE ECOLOGICA

AVVIATO IL PROGRAMMA DI AZIONARIATO DIFFUSO PER LE PERSONE DEL GRUPPO

- **Investimenti organici pari a 681 milioni di euro** (+23% rispetto all'anno precedente) principalmente finalizzati al potenziamento ed efficientamento delle reti, all'aumento della flessibilità degli impianti di generazione, all'ulteriore sviluppo di impianti fotovoltaici ed eolici, nonché alla crescita dei *business* in ambito Circular Economy e alla digitalizzazione del Gruppo.
- **Ricavi a 6.891 milioni di euro:** +13% rispetto ai primi sei mesi del 2024 a seguito del consolidamento della società Duereti e dell'aumento dei prezzi delle commodities energetiche.
- **Margine Operativo Lordo a 1.223 milioni di euro:** -4% rispetto al primo semestre 2024 (1.279 milioni di euro), a seguito prevalentemente di una produzione idroelettrica più in linea con le medie storiche. Al netto della normalizzazione relativa all'idraulicità, l'EBITDA è in crescita del 2%.
- **L'incidenza delle attività regolate sull'EBITDA di Gruppo sale al 32%¹** (25% nel primo semestre del 2024) anche grazie al **positivo contributo** della nuova società di distribuzione elettrica **Duereti**.
- **Utile netto a 434 milioni di euro:** in riduzione rispetto all'analogo periodo del 2024 (489 milioni di euro, -11%). Al netto della normalizzazione relativa all'idraulicità, l'Utile Netto è in crescita dell'1%.
- **Posizione Finanziaria Netta a 5.325 milioni di euro** (5.835 milioni di euro al 31 dicembre 2024), grazie ad un flusso di cassa che ha garantito sia la copertura degli investimenti che dei dividendi, nonché agli incassi da *asset disposal*. Migliora il rapporto PFN/EBITDA, ora pari a 2,3x (2,5x al 31 dicembre 2024).
- Continua la crescita **della customer base del segmento elettrico libero mass market (+11%)**.
- **Avviato A2A Life Sharing**, il piano di azionariato diffuso, che coprirà l'orizzonte 2025-2027, consentendo a tutti i dipendenti aderenti di diventare azionisti del Gruppo ricevendo azioni a titolo gratuito.

Transizione Energetica ed Economia Circolare

- Presentata a Brescia, presso la centrale Lamarmora, un'innovativa soluzione che consente di recuperare

¹ L'EBITDA regolato include la distribuzione elettrica, la distribuzione gas, il ciclo idrico, il teleriscaldamento e la parte regolata di raccolta e trattamento

nuovo calore green per la città da un data center. Grazie al raffreddamento a liquido, il sistema consente il recupero di calore a 65 °C che viene destinato alla rete di teleriscaldamento cittadina. A pieno regime produrrà 16 GWh annui di energia termica, sufficienti per circa 1.350 appartamenti, evitando l'emissione di 3.500 tonnellate di CO₂ all'anno. L'iniziativa si inserisce nel percorso di decarbonizzazione urbana di Brescia, che già nel 2024 ha coperto l'83% del fabbisogno termico con fonti non fossili.

- Sottoscritto un accordo con bp per la fornitura fino a 10 carichi annui di GNL (circa 1 miliardo di metri cubi) dal 2027 al 2044, che coprirà circa il 20% del fabbisogno del Gruppo. L'operazione consentirà ad A2A di diversificare il mix delle forniture e di beneficiare di maggiore sicurezza nell'approvvigionamento e ulteriore stabilità e visibilità dei prezzi nel medio-lungo periodo.
- Sottoscritto in data 30 giugno 2025, con efficacia dal 1° luglio 2025, il *closing* per la cessione ad Ascopiave del 100% delle quote del veicolo societario titolare dei rami di azienda comprendenti un compendio di assets composto da circa 490 mila pdr di distribuzione gas relativi agli ATEM nelle Province di Brescia, Cremona, Bergamo, Pavia e Lodi, a fronte di un corrispettivo pari a 430 milioni di euro. Questa operazione rappresenta un ulteriore passaggio nel percorso di transizione ecologica del Gruppo.

Sostenibilità

- 72% degli investimenti ammissibili ai fini della Tassonomia Europea (51% gli investimenti allineati)
- 8.682 MVA la capacità installata della rete elettrica in crescita del 67% rispetto al valore del primo semestre del 2024, grazie anche al consolidamento della società Duereti
- 4,9 TWh l'elettricità verde venduta, in crescita del 35% rispetto al valore del primo semestre 2024
- A2A si conferma punto di riferimento nella finanza sostenibile: il debito sostenibile sul totale del debito lordo di Gruppo ha raggiunto al 30 giugno 2025 l'83% (77% al 30 giugno 2024).

Il Consiglio di amministrazione di A2A S.p.A. ha esaminato e approvato l'Informativa semestrale al 30 giugno 2025

Milano, 31 luglio 2025 - Si è riunito oggi il Consiglio di amministrazione di A2A S.p.A. che, sotto la Presidenza di Roberto Tasca, ha esaminato e approvato l'Informativa semestrale al 30 giugno 2025.

*"I risultati del semestre confermano la validità del Piano Industriale e la solidità del Gruppo. Gli investimenti organici, destinati alla transizione ecologica del Paese, crescono del 23% rispetto allo stesso periodo del 2024, superando i 680 milioni di euro. L'accurata gestione finanziaria ha consentito un ulteriore miglioramento della PFN a 2,3X. Cresce anche il contributo alla marginalità dalle reti di distribuzione elettrica, a conferma del loro ruolo sempre più rilevante nella nostra strategia per la decarbonizzazione dei centri urbani- commenta **Renato Mazzoncini, Amministratore Delegato di A2A** - Sempre con questo obiettivo, a Giugno, abbiamo inaugurato a Brescia il primo data center con raffreddamento a liquido collegato alla rete di teleriscaldamento, per fornire alla città nuovo calore green. Per diversificare il mix delle forniture e beneficiare di una maggiore stabilità e visibilità dei prezzi nel medio lungo periodo, abbiamo concluso un accordo con bp per l'acquisto di circa 1 miliardo di metri cubi di GNL all'anno. Sempre a Giugno, è stato avviato "Life Sharing", il programma di azionariato diffuso per le persone di A2A cui hanno*

già aderito oltre 11mila colleghi. Proseguiamo nel nostro lavoro con il massimo impegno verso cittadini e clienti con l'obiettivo di condividere il valore generato dal Gruppo con tutti gli stakeholder, contribuendo allo sviluppo sostenibile del territorio e alla crescita economica e sociale delle comunità in cui operiamo."

Nel primo semestre del 2025 A2A ha mostrato una buona tenuta dei risultati economico-finanziari, registrando una limitata riduzione di marginalità operativa (-4%), nonostante la straordinaria idraulicità di cui il Gruppo aveva beneficiato nel primo semestre del 2024. Infatti, l'apporto di marginalità derivante dal consolidamento di Duereti, le maggiori produzioni da impianti a ciclo combinato e i maggiori ricavi per lo smaltimento rifiuti da termovalorizzatori hanno in gran parte assorbito l'effetto derivante dalle minori produzioni idroelettriche, ritornate ai livelli delle medie storiche.

Inoltre, in un contesto caratterizzato da dinamiche rialziste dei prezzi energetici, con il valore medio del PUN (Prezzo Unico Nazionale) Base Load in aumento del 28,3% rispetto al medesimo periodo del 2024 (da 93,4 €/MWh del 2024 a 119,9 €/MWh del 2025) e il costo medio del gas al PSV in aumento del 38,6% (da 31,2 €/MWh del 2024 a 43,3 €/MWh del 2025), nel primo semestre 2025 sono state minori le opportunità di hedging delle commodities energetiche rispetto all'analogo periodo 2024.

Di seguito i principali indicatori economici:

Milioni di euro	H1 2025	H1 2024	Δ	Δ%
Ricavi	6.891	6.091	+800	+13%
Margine Operativo Lordo – EBITDA	1.223	1.279	-56	-4%
Risultato Operativo Netto – EBIT	718	765	-47	-6%
Utile Netto	434	489	-55	-11%
Utile Netto Ordinario	426	478	-52	-11%

Nel periodo in esame i **Ricavi** del Gruppo sono pari a **6.891 milioni di euro**, in aumento del 13% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (6.091 milioni di euro). La variazione è riconducibile principalmente all'aumento dei prezzi unitari del comparto retail, del teleriscaldamento e dello smaltimento rifiuti, nonché dall'apporto del consolidamento della società Duereti.

In linea con l'andamento dei ricavi e delle relative dinamiche legate al mercato delle commodities, i **costi operativi** si attestano a **5.203 milioni di euro**, registrando un incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+19%).

Il **costo del personale, pari a 465 milioni di euro**, aumenta di **23 milioni di euro** (+5%). La variazione è legata per l'80% al maggior numero di FTE (Full-Time Equivalent) del primo semestre del 2025 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+680 FTE, +5%) a seguito di assunzioni effettuate nel corso del 2024 e nei primi mesi del 2025, dell'integrazione delle risorse della società Duereti, dell'avvio di nuove gare e al potenziamento di impianti e strutture in coerenza con gli obiettivi di sviluppo del Gruppo. La restante parte dell'incremento è ascrivibile all'effetto degli aumenti retributivi per rinnovi contrattuali e per incrementi di merito, in parte compensati dai minori oneri per mobilità ed incentivo all'esodo.

Il **Margine Operativo Lordo** è pari a **1.223 milioni di euro**, in riduzione del 4%, -56 milioni di euro rispetto ai primi sei mesi del 2024 (1.279 milioni di euro) a seguito prevalentemente di una produzione idroelettrica più in linea con le medie storiche. Al netto della normalizzazione relativa all'idraulicità, l'EBITDA risulta in crescita del 2%.

Il **Margine Operativo Lordo Ordinario** è pari a **1.194 milioni di euro** in riduzione del 6% rispetto al primo semestre dell'anno precedente (1.269 milioni di euro).

L'**incidenza delle attività regolate sull'EBITDA di Gruppo sale al 32%** (25% nel primo semestre del 2024) anche grazie al **positivo contributo** della nuova società di distribuzione elettrica **Duereti, pari a 44 milioni di euro** nel primo semestre del 2025.

Il **Risultato Operativo Netto** si attesta a **718 milioni di euro**, in riduzione del 6%, -47 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2024 (765 milioni di euro). Tale variazione è riconducibile alla flessione del Margine Operativo Lordo sopra menzionato, all'incremento degli ammortamenti per 28 milioni di euro dovuto alle variazioni di perimetro (15 milioni di euro) e agli investimenti realizzati, nonché ai minori accantonamenti a fondo rischi e crediti.

Gli **Oneri Finanziari Netti** risultano pari a 85 milioni di euro, in incremento rispetto ai 61 milioni di euro del primo semestre dell'anno precedente, principalmente per i maggiori oneri relativi sia all'emissione dell'European GreenBond effettuata a gennaio 2025 sia ai finanziamenti erogati a partire dal terzo trimestre 2024, in particolar modo il finanziamento Green "ponte" da 600 milioni di euro per l'acquisizione delle reti elettriche di e-distribuzione confluite in Duereti.

Le **Imposte** si attestano a 186 milioni di euro, con un tax rate del 29% - come nello stesso periodo dell'anno precedente - e risultano in riduzione di 21 milioni di euro rispetto ai primi sei mesi del 2024 per una minore base imponibile.

Per le dinamiche sopra esposte, l'**Utile Netto Ordinario di pertinenza del Gruppo** è pari a **426 milioni di euro**, in riduzione dell'11% rispetto al primo semestre 2024 (478 milioni di euro).

L'**Utile Netto di pertinenza del Gruppo** risulta pari a **434 milioni di euro** in riduzione di 55 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (489 milioni di euro, -11%). Al netto della normalizzazione relativa all'idraulicità, l'Utile Netto è in crescita dell'1%.

Le poste straordinarie hanno interessato:

- l'anno in esame per 8 milioni di euro e fanno riferimento principalmente all'aggiustamento prezzo relativo all'acquisizione della partecipazione in Tecnoa (WtE Crotone) avvenuta negli anni precedenti;
- l'anno precedente per 11 milioni di euro, relativi all'indennizzo per la conclusione del contenzioso con il comune di Cinisello Balsamo, al netto del relativo effetto fiscale.

Gli **Investimenti organici** effettuati nel primo semestre 2025 sono pari a **681 milioni di euro (+23%** rispetto all'anno precedente) e hanno riguardato per circa il 60% interventi di sviluppo, principalmente finalizzati al potenziamento ed efficientamento delle reti, all'aumento della flessibilità degli impianti di generazione, all'ulteriore sviluppo di impianti fotovoltaici ed eolici, nonché alla crescita del *business* Circular Economy e alla digitalizzazione del Gruppo.

La **Posizione Finanziaria Netta** al 30 giugno 2025 risulta pari a 5.325 milioni di euro (5.835 milioni di euro al 31 dicembre 2024). Escludendo la variazione di perimetro intervenuta nell'arco del periodo in esame, pari a -394 milioni di euro, relativa principalmente alla cessione del ramo gas ad Ascopiave con efficacia dal 1° luglio 2025 per 430 milioni di euro parzialmente compensata dalle acquisizioni del periodo, e l'acquisto di azioni proprie per 10 milioni di euro, la PFN si attesta a 5.709 milioni di euro, dopo investimenti per 681 milioni di euro e il pagamento dei dividendi per 313 milioni di euro, registrando una generazione di cassa netta pari a 126 milioni di euro.

Gruppo A2A - Risultati per Business Unit

A partire dal primo trimestre del 2025, è stata costituita la nuova Business Unit *Circular Economy*, in cui sono confluite le attività del settore Ambientale, del Ciclo Idrico Integrato e del Teleriscaldamento. La

Business Unit Smart Infrastructures, di conseguenza, è quasi interamente composta da attività regolate o a bassa volatilità.

Sono stati coerentemente proformati i valori relativi al primo semestre 2024.

La tabella che segue evidenzia la composizione del Margine Operativo Lordo per Business Unit.

<i>Milioni di euro</i>	30.06.2025	30.06.2024	Delta	Delta %
<i>Generazione & Trading</i>	420	556	-136	-24,5%
<i>Mercato</i>	229	251	-22	-8,8%
<i>Circular Economy</i>	322	320	2	0,6%
<i>Smart Infrastructures</i>	276	186	90	48,4%
<i>Corporate</i>	-24	-34	10	-29,4%
Totale	1.223	1.279	-56	-4,4%

Business Unit Generazione & Trading

Nel primo semestre del 2025 la Business Unit Generazione & Trading ha contribuito alla copertura dei fabbisogni di vendita del Gruppo A2A attraverso 5,7 TWh di energia elettrica prodotta dagli impianti di riferimento (5,2 TWh al 30 giugno 2024).

In particolare, la generazione di energia da fonti rinnovabili è stata pari a 2,4 TWh, in riduzione del 24% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per i minori volumi idroelettrici (-28%) a seguito della minore idraulicità registrata rispetto allo stesso periodo del 2024 - caratterizzato da produzioni molto al di sopra delle medie storiche - e per il minor contributo degli impianti eolici (-14%) a seguito della minore ventosità registrata.

La generazione termoelettrica del periodo si è attestata a 3,3 TWh, in aumento del 62% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (2 TWh al 30 giugno 2024). L'incremento ha principalmente riguardato le centrali a ciclo combinato (+63%) a seguito della maggiore domanda contendibile per le minori importazioni e della contestuale riduzione delle produzioni da fonti rinnovabili.

I ricavi del periodo si sono attestati a 4.425 milioni di euro, in aumento di 504 milioni di euro (+13%) rispetto ai primi sei mesi dell'esercizio precedente sia per i maggiori volumi venduti e intermediati, in particolare di elettricità, sia per i maggiori prezzi unitari.

Il Margine Operativo Lordo della Business Unit Generazione & Trading è risultato pari a 420 milioni di euro, in riduzione del 24,5%, -136 milioni di euro rispetto al primo semestre del 2024.

Al netto delle componenti non ricorrenti registrate (+4 milioni di euro nel primo semestre 2024 e +2 milioni di euro nei primi sei mesi del 2025), il Margine Operativo Lordo Ordinario si attesta a 418 milioni di euro (552 milioni di euro al 30 giugno 2024).

La variazione è principalmente attribuibile

- alla minore idraulicità derivante da una normalizzazione delle produzioni idroelettriche del semestre in corso rispetto alla eccezionale idraulicità che si era registrata nello stesso periodo dell'anno precedente;
- alle minori opportunità di ottimizzazione di approvvigionamento e di hedging delle commodities energetiche colte nell'anno in corso rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Tali effetti sono stati in parte compensati dal maggior apporto delle produzioni termoelettriche e dall'incremento del premio riconosciuto sul capacity market.

Nel periodo in esame gli investimenti sono risultati pari a circa 133 milioni di euro (116 milioni di euro nello stesso periodo del 2024). Sono stati effettuati interventi di sviluppo per complessivi 101 milioni di euro, di cui circa 36 milioni di euro relativi ad impianti fotovoltaici ed eolici finalizzati ad accelerare la crescita della

generazione da fonti rinnovabili e circa 65 milioni di euro per interventi su impianti termoelettrici a ciclo combinato (nuovo CCGT di Monfalcone) e per sviluppi sullo storage, mirati a garantire flessibilità, copertura dei picchi di domanda e bilanciamento del fabbisogno energetico della rete.

Circa 33 milioni di euro hanno riguardato attività di manutenzione straordinaria, di cui 19 milioni di euro per gli impianti termoelettrici e 9 milioni di euro per i nuclei idroelettrici del Gruppo.

Business Unit Mercato

Nel primo semestre del 2025 la Business Unit Mercato ha venduto 12,8 TWh di energia elettrica, in crescita dell'8% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente grazie all'aumento dei volumi forniti ai grandi clienti (+24% rispetto al primo semestre dell'anno precedente), in parte compensati dal venir meno dell'attività del Gruppo sul segmento della Salvaguardia. Le vendite gas, pari a 1,6 miliardi di mc, evidenziano una riduzione dell'11% a seguito principalmente dei minori volumi destinati ai grandi clienti.

Con la fine del mercato tutelato per i clienti domestici non vulnerabili elettricità e le aste per l'aggiudicazione delle tutele gradualmente a partire da luglio 2024, si è registrato un incremento del 3% dei punti di fornitura grazie alle efficaci azioni commerciali intraprese. Tale aumento è riconducibile alla crescita organica del mercato libero, in particolare del segmento elettrico in cui si registra un incremento dell'11% (+164k) e al contributo dei clienti delle tutele gradualmente, in parte compensato dalla minore base clienti del mercato tutelato.

I ricavi si sono attestati a 3.662 milioni di euro (3.191 milioni di euro al 30 giugno 2024). L'incremento registrato è riconducibile prevalentemente alla crescita dei prezzi unitari sia elettricità sia gas. Le maggiori quantità vendute nel comparto elettrico sono state parzialmente compensate da minori volumi venduti sui mercati retail gas.

Il Margine Operativo Lordo della Business Unit Mercato si è attestato a 229 milioni di euro, in riduzione di 22 milioni di euro rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (251 milioni di euro).

Al netto delle componenti non ricorrenti registrate (-1 milione di euro nel primo semestre 2024 e +2 milioni di euro nei primi sei mesi del 2025), il Margine Operativo Lordo Ordinario si attesta a 227 milioni di euro (252 milioni di euro al 30 giugno 2024).

La Business Unit ha pertanto sostanzialmente confermato il livello di marginalità registrato nel primo semestre dell'anno precedente, al netto del mancato margine della salvaguardia (pari a -22 milioni di euro). Gli effetti positivi dello sviluppo commerciale del segmento elettrico mass market sono stati compensati dall'incremento dei costi operativi per le attività di acquisizione e di gestione dei clienti.

Gli investimenti del primo semestre del 2025 si sono attestati a 55 milioni di euro (53 milioni di euro nel medesimo periodo del 2024) e hanno riguardato:

- il comparto energy retail con 52 milioni di euro per oneri capitalizzati di acquisizione di nuovi clienti e per interventi di manutenzione evolutiva e di sviluppo delle piattaforme Hardware e Software, finalizzati al supporto delle attività di fatturazione e gestione clienti delle società di vendita del Gruppo;
- il comparto Energy Solutions con 3 milioni di euro per progetti di efficienza energetica.

Business Unit Circular Economy

Nel periodo in esame i rifiuti smaltiti, comprensivi di quelli infragruppo, sono stati pari a 2.421 migliaia di tonnellate, in linea rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente: il contributo positivo degli impianti per il recupero di energia, in particolare i termovalorizzatori di Trezzo e di Brescia, è stato compensato dai minori rifiuti smaltiti negli impianti di recupero materia - in seguito al revamping dell'impianto plastica di Cavaglià - alla minore produttività della filiera B2B e alla manutenzione straordinaria dell'impianto FORSU

(Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano) di Lacchiarella, e negli altri impianti di smaltimento, anche per minori conferimenti in discarica.

La quantità di energia elettrica ceduta dai termovalorizzatori e dagli impianti di biomasse e bioenergie, pari a 1.105 GWh, è risultata in aumento del 9% rispetto ai primi sei mesi dell'esercizio precedente grazie all'avvio del termovalorizzatore di Trezzo nel corso del secondo semestre del 2024 e alla maggiore disponibilità dei termovalorizzatori di Brescia e Parona.

L'energia elettrica ceduta dagli impianti di cogenerazione si è attestata a 367 GWh, in aumento del 7% rispetto al primo semestre dell'anno precedente.

Le vendite di calore e freddo del comparto teleriscaldamento nel periodo in esame si sono attestate a 1,8 TWh, in incremento del 6% rispetto ai volumi venduti nel primo semestre dell'esercizio precedente, per effetto termico e sviluppo commerciale.

Nel primo semestre del 2025 i ricavi della Business Unit *Circular Economy* si sono attestati a 1.180 milioni di euro (1.082 milioni di euro al 30 giugno 2024): la variazione è riconducibile all'aumento dei ricavi da smaltimento, ai maggiori ricavi da energia elettrica e da teleriscaldamento, dei corrispettivi del comparto Raccolta e al riconoscimento dei certificati bianchi.

Il Margine Operativo Lordo della Business Unit è risultato pari a 322 milioni di euro, in incremento di 2 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2024.

Al netto delle componenti non ricorrenti registrate (+16 milioni di euro nel 2024 e -1 milione di euro nel 2025), il Margine Operativo Lordo Ordinario si attesta a 323 milioni di euro (304 milioni di euro al 30 giugno 2024).

Tale risultato è stato determinato principalmente da:

- +10 milioni di euro relativi al comparto calore, grazie ai maggiori volumi di calore venduti e ai maggiori ricavi da vendita certificati bianchi;
- +14 milioni di euro relativi agli impianti di trattamento rifiuti urbani e industriali prevalentemente per i maggiori ricavi di smaltimento rifiuti, energia elettrica e calore da termovalorizzatori e per maggiori ricavi in seguito al riconoscimento dei certificati bianchi sulla linea fumi del termovalorizzatore di Brescia. Tali effetti sono stati in parte compensati dalla minore marginalità degli altri impianti di trattamento (impianti plastica di Cavaglià, bioessicazione di Lacchiarella, discarica inertizzati e impianto fanghi Corteolona) e dai maggiori costi di smaltimento della filiera B2B.
- -5 milioni di euro relativi al comparto Raccolta principalmente a seguito della ricontrattualizzazione dei servizi di Igiene Urbana con il Comune di Milano.

Gli Investimenti del primo semestre del 2025 si sono attestati a 189 milioni di euro (155 milioni di euro nei primi sei mesi del 2024) e hanno riguardato:

- per 31 milioni di euro il comparto Raccolta, relativi all'acquisto dei mezzi per l'avvio delle nuove concessioni;
- per 55 milioni il comparto di trattamento Rifiuti, per interventi di mantenimento e sviluppo relativi a impianti di termovalorizzazione (25 milioni di euro) e ad altri impianti di trattamento, quali biomasse e bioenergie, recupero materia e FORSU (30 milioni di euro);
- per 51 milioni di euro il comparto ciclo idrico integrato, per interventi di manutenzione e sviluppo della rete di trasporto e distribuzione dell'acqua, nonché interventi e rifacimenti delle reti fognarie e degli impianti di depurazione;
- per 52 milioni di euro il comparto teleriscaldamento e gestione calore, per interventi di manutenzione e sviluppo della rete di distribuzione del calore e nuovi allacci.

Business Unit *Smart Infrastructures*

Nel primo semestre del 2025, la RAB (Regulatory Asset Base) della distribuzione elettrica è risultata pari a 1.636 milioni di euro in crescita del 51% grazie al contributo della società Duereti oltre che all'aumento degli investimenti realizzati, mentre quella del gas è stata pari a 1.794 milioni di euro, in crescita del 4%.

Nel periodo in esame i ricavi della Business Unit *Smart Infrastructures* si sono attestati a 588 milioni di euro (406 milioni di euro al 30 giugno 2024). La variazione è legata al consolidamento della società Duereti, ai maggiori ricavi ammessi ai fini regolatori, al contributo della vendita dei certificati bianchi, a maggiori contributi di allacciamento e prestazioni verso gli utenti finali e al riconoscimento della quota di ricavo a copertura dei costi operativi nel comparto gas, relativi agli anni 2020-2024 (come da delibere 98 e 87/2025 dell'ARERA – Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente).

Il Margine Operativo Lordo della Business Unit *Smart Infrastructures* del primo semestre 2025 è risultato pari a 276 milioni di euro (186 milioni di euro al 30 giugno 2024).

Al netto delle partite non ricorrenti pari a +27 milioni di euro nel primo semestre del 2025, riconducibili al sopra menzionato riconoscimento della quota di ricavo a copertura dei costi operativi nel comparto gas, per gli anni 2020-2024 e +1 milione di euro nei primi sei mesi del 2024, il Margine Operativo Lordo Ordinario della Business Unit risulta in aumento di 62 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La crescita del margine è principalmente riconducibile al comparto della distribuzione elettrica ed è stata determinata dall'apporto del primo consolidamento della società Duereti (+44 milioni di euro), nonché dall'aumento dei ricavi ammessi ai fini regolatori delle società del perimetro storico (+15 milioni di euro), in seguito ai maggiori investimenti effettuati, che hanno più che compensato la riduzione di marginalità derivante dall'aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito da parte dell'ARERA per l'anno 2025.

Gli Investimenti del primo semestre del 2025 sono risultati pari a 258 milioni di euro (201 milioni di euro nello stesso periodo del 2024) e hanno riguardato per:

- 175 milioni di euro il comparto distribuzione energia elettrica: per l'allacciamento di nuovi utenti, interventi su impianti primari e cabine secondarie, interventi sulla rete in media e bassa tensione e adeguamenti software;
- 69 milioni di euro il comparto distribuzione gas: per l'allacciamento di nuovi utenti, la sostituzione di tubazioni in media e bassa pressione e manutenzioni contatori gas;
- 5 milioni di euro il comparto illuminazione pubblica per nuovi progetti;
- 5 milioni di euro il comparto e-mobility per l'installazione di nuove colonnine di ricarica;
- 4 milioni di euro il comparto Smart City.

Situazione patrimoniale

Si segnala che il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2025 è variato rispetto al 31 dicembre 2024 per le seguenti operazioni:

- acquisizione da parte di A2A Rinnovabili del 100% di AREN05 S.r.l. con conseguente consolidamento integrale;
- acquisizione da parte di A2A Rinnovabili del 100% di AREN06 S.r.l., con conseguente consolidamento integrale;
- acquisizione da parte di A2A Rinnovabili del 100% di GREEN FROGS CORREGGIO S.r.l., con conseguente consolidamento integrale;
- costituzione da parte di A2A Rinnovabili del 100% di A2A Solar 1 S.r.l., A2A Solar 2 S.r.l., A2A Solar 3 S.r.l. e A2A Solar 4 S.r.l. con conseguente consolidamento integrale;
- costituzione della società AP Reti Gas North S.r.l. detenuta da parte di Unareti S.p.A. per il 50% e da LD Reti S.r.l. per il 50%, con conseguente consolidamento integrale della società;
- acquisizione da parte di A2A Calore & Servizi S.r.l. del 100% di Sesto Energia S.r.l., con conseguente consolidamento integrale.

milioni di euro	30 06 2025	31 12 2024	Variazione
CAPITALE INVESTITO			
Capitale immobilizzato netto	11.636	11.330	306
- Immobili, impianti e macchinari	7.639	7.517	122
- Attività immateriali e avviamento	4.389	4.299	90
- Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti (*)	108	100	8
- Altre attività/passività non correnti (*)	(5)	(67)	62
- Attività/passività per imposte anticipate/differite	545	549	(4)
- Fondi rischi, oneri e passività per discariche	(835)	(854)	19
- Benefici a dipendenti	(205)	(214)	9
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>(73)</i>	<i>(79)</i>	
Capitale Circolante Netto e Altre attività/passività correnti	(612)	114	(726)
Capitale Circolante Netto:	267	277	(10)
- Rimanenze	307	316	(9)
- Crediti commerciali	3.381	3.643	(262)
- Debiti commerciali	(3.421)	(3.682)	261
Altre attività/passività correnti:	(879)	(163)	(716)
- Altre attività/passività correnti (*)	(887)	(88)	(799)
- Attività/passività per imposte correnti	8	(75)	83
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>(18)</i>	<i>(16)</i>	
Attività/Passività destinate alla vendita (*)	415	394	21
TOTALE CAPITALE INVESTITO	11.439	11.838	(399)
FONTI DI COPERTURA			
Patrimonio Netto	6.114	6.003	111
Totale posizione finanziaria oltre l'esercizio successivo	5.391	6.454	(1.063)
Totale posizione finanziaria entro l'esercizio successivo	(66)	(619)	553
Totale Posizione finanziaria Netta	5.325	5.835	(510)
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>4</i>	<i>4</i>	
TOTALE FONTI	11.439	11.838	(399)

(*) Al netto dei saldi inclusi nella Posizione Finanziaria Netta.

Capitale Immobilizzato Netto

Il “Capitale immobilizzato netto”, è pari a 11.636 milioni di euro e risulta in aumento di 306 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024.

Le variazioni intervenute sono di seguito dettagliate:

- gli immobili, impianti e macchinari presentano una variazione in aumento pari a 122 milioni di euro corrispondente principalmente a:
 - investimenti effettuati pari a 442 milioni di euro dovuti principalmente ad interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti di distribuzione di energia elettrica, l'ampliamento e il rifacimento della rete in media e bassa tensione, nonché all'installazione dei nuovi contatori elettronici per 146 milioni di euro, ad interventi sulle centrali termoelettriche e idroelettriche e sugli impianti di energia da fonti rinnovabili per 126 milioni di euro, ad interventi sugli impianti di trattamento rifiuti e di termovalorizzazione per 67 milioni di euro, allo sviluppo delle reti e degli impianti di teleriscaldamento per 48 milioni di euro, all'acquisizione di mezzi mobili e altre attrezzature per la raccolta dei rifiuti per 19 milioni di euro, interventi su fabbricati per 18 milioni di euro e ad investimenti sulla rete di ricarica dei veicoli elettrici per 5 milioni di euro, interventi sulla rete in fibra ottica e di trasporto gas per 4 milioni di euro;
 - riduzione di 299 milioni di euro imputabile agli ammortamenti del periodo;
 - decremento netto per altre variazioni pari a 24 milioni di euro dovuto principalmente alla riduzione del fondo decommissioning e spese chiusura e post chiusura discariche per 11 milioni di euro per effetto dell'innalzamento dei tassi di attualizzazione e alla diminuzione per contributi conto impianto per 16 milioni di euro;
 - primo consolidamento di nuove società del Gruppo che ha comportato un incremento di 14 milioni di euro, riferibile alla società Sesto Energia S.r.l.;
- le Attività immateriali e avviamento mostrano una variazione in aumento pari a 90 di milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 attribuibile prevalentemente a:
 - investimenti effettuati pari a 239 milioni di euro, dovuti all'implementazione di sistemi informativi per 92 milioni di euro, ad interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti di distribuzione gas ed alla sostituzione di tubazioni interrato in media e bassa pressione per 66 milioni di euro, a lavori sulla rete di trasporto e distribuzione dell'acqua sulle reti fognarie e sugli impianti di depurazione per 46 milioni di euro, ai costi sostenuti per le nuove acquisizioni e al mantenimento del portafoglio clienti per 33 milioni di euro, ad oneri di progettazione principalmente dovuti allo sviluppo di nuovi impianti di energie rinnovabili e di telecomunicazione ed attività tecnico operative per le gare gas per 2 milioni di euro;
 - riduzione di 167 milioni di euro imputabile agli ammortamenti del periodo;
 - primo consolidamento delle società acquisite nel corso del periodo che ha comportato un incremento di 23 milioni di euro, riferibile alle società Sesto Energia S.r.l., Aren06 S.r.l. e Green Frogs S.r.l.;
- Le Partecipazioni e le Altre Attività Finanziarie non correnti ammontano a 108 milioni di euro, in aumento di 8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024. La variazione in aumento è riconducibile per 5 milioni di euro ad investimenti in start-up innovative tramite progetti di Corporate Venture Capital, per 2 milioni di euro per acconti versati su partecipazioni per futuri progetti di sviluppo di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e per 1 milione di euro per variazioni del valore delle Partecipazioni in imprese valutate con il metodo del Patrimonio Netto;

- le Altre Attività e Passività non correnti presentano un decremento del saldo passivo pari a 62 milioni di euro riconducibile in maggior misura ad una riduzione dei depositi cauzionali verso clienti per 46 milioni di euro, a un aumento dei depositi cauzionali da fornitori per 7 milioni di euro e a un incremento degli altri crediti per 10 milioni di euro relativi a crediti verso l'erario per agevolazioni fiscali previste dai bonus edilizi scadenti oltre l'esercizio successivo;
- le Attività per imposte anticipate ammontano a 545 milioni di euro (549 milioni di euro al 31 dicembre 2024) e presentano un decremento netto di 4 milioni di euro, per effetto dei primi consolidamenti per 2 milioni di euro e per le variazioni del semestre negative per 6 milioni di euro;
- i Fondi rischi, oneri e passività per discariche al 30 giugno 2025 ammontano a 835 milioni di euro e presentano un decremento pari a 19 milioni di euro. La movimentazione del periodo è dovuta per 4 milioni di euro per agli effetti dei primi consolidamenti di periodo e ad accantonamenti netti di periodo 6 per milioni di euro, principalmente riferibili ai maggiori canoni di derivazione idroelettrica. Tali variazioni in aumento risultano più che compensate dagli utilizzi del periodo per 25 milioni di euro di cui 12 milioni di euro relativi al sostenimento di costi decommissioning e discariche, e altre variazioni per 4 milioni di euro.
- i Benefici ai dipendenti presentano una variazione in diminuzione per 9 milioni di euro, riferita alle erogazioni del periodo ed ai versamenti ai fondi previdenziali, al netto degli accantonamenti del periodo.

Capitale Circolante Netto e Altre Attività /Passività Correnti

Il “**Capitale Circolante Netto**”, definito quale somma algebrica fra crediti commerciali, rimanenze finali e debiti commerciali ammonta a 267 milioni di euro, in decremento di 10 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024. Le poste principali sono di seguito commentate:

Rimanenze

milioni di euro	Valore al 31 12 2024	Effetto primo consolid. acquisizioni 2025	Variazioni	Valore al 30 06 2025
- Materiali	147	1	(1)	147
- Fondo obsolescenza materiali	(27)	0	(2)	(29)
Totale materiali	120	1	(3)	118
- Combustibili	194	0	(7)	187
- Altre	2	0	0	2
Materie prime, sussidiarie e di consumo	316	1	(10)	307
Totale rimanenze	316	1	(10)	307

Le “Rimanenze” sono pari a 307 milioni di euro (316 milioni di euro al 31 dicembre 2024), al netto del relativo fondo obsolescenza per 29 milioni di euro, in diminuzione di 9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 di cui incremento per effetti di primo consolidamento per 1 milione di euro.

La variazione in diminuzione è riconducibile prevalentemente alle minori giacenze per combustibili per effetto della stagionalità (le giacenze comprendono le rimanenze di combustibili per la produzione di energia elettrica e le rimanenze di gas per l'attività di vendita e stoccaggio dello stesso).

Crediti Commerciali

milioni di euro	Valore al 31 12 2024	Effetto primo consolid. acquisizioni 2025	Variazioni	Valore al 30 06 2025
Crediti commerciali fatture emesse	1.773	0	(160)	1.613
Crediti commerciali fatture da emettere	2.146	0	(91)	2.055
(Fondo rischi su crediti)	(276)	0	(11)	(287)
Totale crediti commerciali	3.643	0	(262)	3.381

Al 30 giugno 2025 i “Crediti commerciali” risultano pari a 3.381 milioni di euro (3.643 milioni di euro al 31 dicembre 2024), con un decremento di 262 milioni di euro. La variazione dei crediti commerciali è riconducibile principalmente alla stagionalità dei business del Gruppo.

Il “Fondo rischi su crediti” è pari a 287 milioni di euro e presenta un incremento netto di 11 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024, dovuto ad accantonamenti per 30 milioni di euro e ad utilizzi del periodo per 19 milioni di euro.

Di seguito l'*aging* dei crediti commerciali:

milioni di euro	31 12 2024	30 06 2025
Crediti commerciali di cui:	3.643	3.381
Correnti	1.091	904
Scaduti di cui:	682	708
Scaduti fino a 30 gg	111	69
Scaduti da 31 a 180 gg	137	179
Scaduti da 181 a 365 gg	105	106
Scaduti oltre 365 gg	329	354
Fatture da emettere	2.146	2.056
Fondo rischi su crediti	(276)	(287)

Debiti Commerciali

milioni di euro	Valore al 31 12 2024	Effetto primo consolid. acquisizioni 2025	Variazioni	Valore al 30 06 2025
Acconti e debiti verso clienti	43	0	(8)	35
Debiti verso fornitori	3.639	0	(253)	3.386
Totale debiti commerciali	3.682	0	(261)	3.421

I “Debiti commerciali” risultano pari a 3.421 milioni di euro e presentano, rispetto alla chiusura dell’esercizio precedente, un decremento pari a 261 milioni di euro. Il decremento è principalmente riconducibile ai minori volumi di gas acquistati nel semestre rispetto al 31 dicembre 2024.

Le “**Altre attività/passività correnti**” presentano un incremento netto pari a 716 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024. Tale variazione è riconducibile a:

- incremento altre passività per 430 milioni di euro relativo all’incasso ricevuto dalla società Ascopiave S.p.A. nell’ambito dell’operazione di cessione di alcune reti gas;

- decremento netto fair value attivo dei derivati su commodities per 277 milioni di euro riconducibile ad una riduzione della valutazione a fair value per effetto di una minor differenza media tra prezzi di sottoscrizione e prezzi di mercato;
- incremento netto del debito verso l'erario per IVA per 53 milioni di euro;
- decremento dei depositi cauzionali attivi per 39 milioni di euro;
- decremento netto dei debiti per imposte correnti per 83 milioni di euro.

Di seguito la composizione del capitale circolante netto, comprensivo di variazioni di altre attività/passività correnti per Business Unit:

milioni di euro	30 06 2025	31 12 2024	Variazione
Generazione & Trading	(588)	(230)	(358)
Mercato	533	607	(74)
Circular Economy	101	(15)	116
Smart Infrastructures	(636)	(173)	(463)
Corporate	(22)	(75)	53
TOTALE	(612)	114	(726)

Le “Attività/Passività destinate alla vendita” risultano positive e pari a 415 milioni di euro (394 milioni di euro al 31 dicembre 2024). La variazione è imputabile per 14 milioni di euro alla riclassificazione secondo il principio IFRS5 del valore degli asset e delle poste di credito riferiti ad alcuni ATEM relativi alla distribuzione gas oggetto di acquisizione da parte di Ascopiave a seguito dell'atto definitivo (closing) avvenuto il 30 giugno 2025, con efficacia del *deal* dal 1° luglio 2025 e per 7 milioni di euro alla riclassificazione di assets correlati al teleriscaldamento.

Il “Capitale investito” consolidato al 30 giugno 2025 ammonta a 11.439 milioni di euro e trova copertura nel Patrimonio netto per 6.114 milioni di euro e nella Posizione finanziaria netta per 5.325 milioni di euro.

Il “Patrimonio netto”, pari a 6.114 milioni di euro, presenta una movimentazione positiva per complessivi 111 milioni di euro.

Alla variazione positiva ha contribuito il risultato del periodo per 434 milioni di euro, compensato dalla distribuzione del dividendo per 313 milioni di euro e da una variazione in aumento delle interessenze di terzi per complessivi 2 milioni di euro. Si evidenziano, infine, una variazione netta positiva dei derivati Cash flow hedge e delle riserve IAS 19 per complessivi per 4 milioni di euro, nonché una variazione in diminuzione per complessivi 16 milioni di euro di cui 10 milioni di euro relativi alla Riserva Azioni Proprie.

La “Posizione Finanziaria Netta di Consolidato” al 30 giugno 2025 risulta pari a 5.325 milioni di euro (5.835 milioni di euro al 31 dicembre 2024). L'indebitamento lordo è pari a 7.169 milioni di euro in incremento di 263 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024. Le disponibilità liquide o equivalenti sono pari a 1.813 milioni di euro in aumento di 264 milioni di euro. Le altre attività finanziarie presentano un saldo attivo di 31 milioni di euro con un decremento netto pari a 17 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024.

La quota a tasso fisso dell'indebitamento lordo è pari al 79%. La duration è pari a 5,4 anni.

Il debito sostenibile sul totale del debito lordo di Gruppo ha raggiunto al 30 giugno 2025 l'83% (77% al 30 giugno 2024).

Variazione Posizione Finanziaria Netta di Consolidato

La tabella che segue riepiloga le variazioni della Posizione Finanziaria Netta.

milioni di euro	30.06.2025	30.06.2024
EBITDA	1.223	1.279
Variazione Capitale Circolante Netto*	201	(240)
Pagato per Imposte nette e Oneri finanziari netti	(304)	(207)
Flusso di cassa operativo	1.120	832
Investimenti	(681)	(553)
Flusso di cassa ante pagamento dividendi	439	279
Dividendi	(313)	(300)
Flusso di cassa netto	126	(21)
Delta perimetro	394	(57)
Acquisto azioni proprie A2A S.p.A.	(10)	0
Obbligazioni ibride perpetue	0	742
Variazione Posizione finanziaria netta	510	664

* comprende variazione altre attività/passività e utilizzo dei fondi

Nel corso del periodo la variazione della Posizione Finanziaria Netta è risultata positiva e pari a 510 milioni di euro.

Il flusso di cassa netto generato è risultato pari a 126 milioni di euro, dopo investimenti per 681 milioni di euro ed il pagamento dei dividendi per 313 milioni di euro.

Le variazioni di perimetro intervenute nel corso del periodo risultano positive e pari a 394 milioni di euro, riconducibili all'acconto per 430 milioni di euro ricevuto da Ascopiave e relativo alla cessione del ramo gas (con efficacia dal 1° luglio 2025) parzialmente compensata dalle acquisizioni del periodo.

Si evidenzia, infine, una variazione in diminuzione per complessivi 10 milioni di euro in conseguenza dell'acquisto di azioni proprie finalizzato all'attuazione del piano di azionariato diffuso approvato dall'Assemblea dei soci di A2A S.p.A. in data 29 aprile 2025.

Con riferimento alle voci diverse da Ebitda e Investimenti:

- La variazione di Capitale Circolante Netto (comprensiva della variazione di altre attività/passività e dell'utilizzo fondi) ha comportato una generazione di cassa di 201 milioni di euro principalmente riconducibile alla riduzione dei crediti commerciali retail e calore per effetto della stagionalità, oltre che del progressivo assorbimento del credito aperto relativo al portafoglio salvaguardia;
- il pagamento delle imposte e degli oneri finanziari netti ha assorbito cassa per 304 milioni di euro.

Gli "Investimenti netti", pari a 681 milioni di euro, hanno riguardato le seguenti Business Unit:

Milioni di euro	30.06.2025	30.06.2024	Delta
Generazione & Trading	133	116	17
Mercato	55	53	2
Circular Economy	189	155	34
Smart Infrastructures	258	201	57
Corporate e altro	46	28	18
Totale	681	553	128

Per la descrizione dei principali interventi realizzati si rimanda alla sezione relativa ai risultati di BU, sopra riportata.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'esercizio 2025 si conferma la previsione di un EBITDA nella parte alta del range compreso tra 2,17 e 2,20 miliardi di euro e di un Utile Netto di Gruppo, al netto delle poste non ricorrenti, nella parte alta del range compreso tra 0,68-0,70 miliardi di euro.

Indicatori alternativi di *performance* (AIP)

Nel presente comunicato stampa sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di *performance* (AIP) non previsti dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea (IFRS-EU), al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo A2A. In conformità con le raccomandazioni dei nuovi Orientamenti ESMA pubblicati a luglio 2020 e applicabili a partire dal 5 maggio 2021, di seguito si riportano il significato, il contenuto e la base di calcolo di tali indicatori:

- **Margine operativo lordo (EBITDA):** indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato come la somma del "Risultato operativo netto" più gli "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni";
- **Margine operativo lordo ordinario:** indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato come margine operativo lordo sopra descritto al netto di partite, sia positive che negative, derivanti da transazioni o operazioni che hanno caratteristiche di non ripetibilità negli esercizi futuri (esempio conguagli relativi a esercizi passati)
- **Risultato Operativo Netto Ordinario (EBIT Ordinario):** indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato escludendo dal Risultato Operativo Netto le partite derivanti da transazioni non ricorrenti;
- **Special Items:** eventi non ricorrenti verificatisi nell'esercizio che hanno prodotto un effetto sul conto economico consolidato;
- **Risultato Netto "Ordinario" (Utile Netto Ordinario):** indicatore alternativo di *performance*, calcolato escludendo da ciascuna voce di conto economico l'impatto derivante dagli special items;
- **Posizione finanziaria netta** è un indicatore della propria struttura finanziaria. Tale indicatore è determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti, della quota non corrente dei Debiti commerciali e altri debiti non remunerati che presentano una significativa componente di finanziamento implicito (debiti con scadenza oltre 12 mesi), al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti e non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni).
- **Investimenti:** indicatore alternativo di *performance* utilizzato dal Gruppo A2A quale obiettivo finanziario nell'ambito di presentazioni sia interne al Gruppo (*Business Plan*) sia esterne (presentazioni ad analisti finanziari e agli investitori) e costituisce una utile misurazione delle risorse impiegate nel mantenimento e nello sviluppo degli investimenti del Gruppo A2A.
- **M&A:** indicatore alternativo di *performance* utilizzato dal Gruppo A2A per rappresentare l'impatto complessivo a livello patrimoniale delle operazioni di crescita per linea esterna.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di A2A S.p.A., Luca Moroni, dichiara – ai sensi dell’art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si allegano i prospetti contabili del Gruppo A2A estratti dalla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2025², soggetta a revisione contabile limitata.

Contatti:

Giuseppe Mariano

Media Relations, Social Networking and Web Responsabile

Silvia Merlo - Silvia Onni

Ufficio stampa

ufficiostampa@a2a.it

Tel. [+39] 02 7720.4583

Marco Porro

Responsabile Investor Relations

ir@a2a.it Tel. [+39] 02 7720.3974

Press release disponibile sul sito:
www.gruppoa2a.it



² Si segnala che nel semestre in esame si è proceduto a modificare la denominazione di alcune voci dei prospetti di Bilancio e, talvolta, sono state create nuove voci per fornire una maggiore disaggregazione. I saldi comparativi sono stati adattati di conseguenza.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	30.06.2025	31.12.2024
(milioni di euro)		
ATTIVITA'		
<u>ATTIVITA' NON CORRENTI</u>		
Immobili, impianti e macchinari	7.639	7.517
Attività immateriali	2.621	2.546
Avviamento	1.768	1.753
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	26	25
Altre attività finanziarie non correnti	94	88
Attività per imposte anticipate	545	549
Altre attività non correnti	145	130
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	12.838	12.608
<u>ATTIVITA' CORRENTI</u>		
Rimanenze	307	316
Crediti commerciali	3.381	3.643
Altre attività correnti	1.078	1.296
Attività finanziarie correnti	17	32
Attività per imposte correnti	65	45
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.813	1.549
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	6.661	6.881
ATTIVITA' CLASSIFICATE COME POSSEDUTE PER LA VENDITA	423	405
TOTALE ATTIVO	19.922	19.894
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
Capitale sociale	1.629	1.629
Riserva azioni proprie	(10)	-
Riserve	3.501	2.952
Risultato d'esercizio	-	864
Risultato del periodo	434	-
Patrimonio netto di Gruppo	5.554	5.445
Interessenze di terzi	560	558
Totale Patrimonio netto	6.114	6.003
<u>PASSIVITA'</u>		
<u>PASSIVITA' NON CORRENTI</u>		
Passività finanziarie non correnti	5.373	6.317
Benefici a dipendenti	205	214
Fondi rischi, oneri e passività per scariche	835	854
Altre passività non correnti	180	347
Totale passività non correnti	6.593	7.732
<u>PASSIVITA' CORRENTI</u>		
Debiti commerciali	3.421	3.682
Altre passività correnti	2.105	1.391
Passività finanziarie correnti	1.621	955
Passività per imposte correnti	57	120
Totale passività correnti	7.204	6.148
Totale passività	13.797	13.880
PASSIVITA' DIRETTAMENTE CORRELATE ALLE ATTIVITA' POSSEDUTE PER LA VENDITA	11	11
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	19.922	19.894

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	1° semestre	
	2025	2024
(milioni di euro)		
Ricavi		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.760	5.953
Altri proventi	131	138
Totale Ricavi	6.891	6.091
Costi operativi		
Costi per materie prime e servizi	5.035	4.211
Altri costi operativi	168	159
Totale Costi operativi	5.203	4.370
Costi per il personale	465	442
Margine Operativo Lordo	1.223	1.279
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	505	514
Risultato operativo netto	718	765
Risultato da transazioni non ricorrenti	8	3
Gestione finanziaria		
Proventi finanziari	27	65
Oneri finanziari	112	117
Quota dei proventi e degli oneri derivanti dalla contabilizzazione secondo il metodo del Patrimonio netto delle partecipazioni	2	2
Totale Gestione finanziaria	(83)	(50)
Risultato al lordo delle imposte	643	718
Imposte sui redditi	186	211
Risultato di attività operative in esercizio al netto delle imposte	457	507
Risultato netto da attività operative cessate/destinate alla vendita	-	-
Risultato netto	457	507
Risultato di pertinenza di Terzi	(23)	(18)
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo	434	489
PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	1° semestre	
(milioni di euro)	2025	2024
Risultato netto (A)	457	507
Utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio netto	7	13
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) attuariali	(1)	(3)
Totale utili/(perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale (B)	6	10
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura degli strumenti finanziari ("cash flow hedge")	(2)	(8)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite)	-	2
Totale Altri utili/(perdite) sugli strumenti di copertura al netto dell'effetto fiscale (C) *	(2)	(6)
Utili/(perdite) su valutazione a Fair Value di attività/passività finanziarie	-	-
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite)	-	-
Totale utili/(perdite) su valutazione a Fair Value di attività finanziarie al netto dell'effetto fiscale (D)	-	-
Totale risultato complessivo (A)+(B)+(C)+(D)	461	511
Totale risultato del periodo complessivo attribuibile a:		
Gruppo	438	493
Interessenze di terzi	(23)	(18)

* gli effetti di tali poste verranno rigirati a Conto economico negli esercizi successivi.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	1° semestre	
	2025	2024
(milioni di euro)		
Attività operativa		
Risultato netto	457	507
Rettifiche per:		
Imposte sul reddito	186	211
(Proventi)/oneri finanziari	85	52
(Plusvalenze)/minusvalenze	1	2
Ammortamenti e svalutazioni	469	445
Accantonamenti	36	73
(Proventi)/Oneri netti derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(2)	(2)
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	44	44
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	(91)	(93)
Imposte pagate	(257)	(158)
Dividendi pagati	(312)	(304)
Variazione crediti commerciali	232	783
Variazione debiti commerciali	(261)	(1.074)
Variazione rimanenze	10	(248)
Altre variazioni	261	320
Flussi finanziari netti da attività operativa	858	558
Attività di investimento		
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(442)	(361)
Investimenti in attività immateriali	(239)	(192)
Investimenti in altre partecipazioni e titoli (*)	(6)	(2)
Investimenti in imprese controllate (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(30)	(42)
Cessioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e altre partecipazioni	-	4
Acconto su cessione ramo gas	430	-
Dividendi incassati da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e altre partecipazioni	1	-
(Incremento)/Decremento di altre attività di investimento	1	6
Flussi finanziari netti da attività di investimento	(285)	(587)
FREE CASH FLOW	573	(29)
Attività di finanziamento		
Variazione delle passività finanziarie		
Nuovi finanziamenti/bond	537	183
Rimborsi finanziamenti/bond	(810)	(597)
Rimborso leasing	(26)	(22)
Altre variazioni	-	(13)
Variazione delle passività finanziarie (*)	(299)	(449)
Strumenti di capitale		
Acquisto azioni proprie	(10)	-
Emissione di obbligazioni ibride perpetue	-	742
Strumenti di capitale	(10)	742
Flussi finanziari netti da attività di finanziamento	(309)	293
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	264	264
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	1.549	1.629
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	1.813	1.893

(*) Al netto dei saldi con contropartita il Patrimonio netto e altre voci della Situazione patrimoniale-finanziaria.

Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio netto consolidato
(milioni di euro)

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Azioni Proprie	Cash Flow Hedge	Riserva per strumenti di capitale - obbligazioni ibride perpetue	Altre Riserve e utili a nuovo	Risultato del periodo/ d'esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Interessenze di terzi	Totale Patrimonio netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2023	1.629	-	(2)	-	1.954	659	4.240	562	4.802
Destinazione del risultato 2023					659	(659)	-		-
Dividendi distribuiti					(300)		(300)	(20)	(320)
Riserva IAS 19 (*)					10		10		10
Riserve Cash Flow Hedge (*)			(6)				(6)		(6)
Variazione area di consolidamento					(3)		(3)	2	(1)
Strumenti di capitale - obbligazioni ibride perpetue				742			742		742
Altre variazioni					(1)		(1)	(7)	(8)
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi						489	489	18	507
Patrimonio netto al 30 giugno 2024	1.629	-	(8)	742	2.319	489	5.171	555	5.726
Destinazione del risultato 2023							-		-
Dividendi distribuiti							-		-
Riserva IAS 19 (*)					(1)		(1)		(1)
Riserve Cash Flow Hedge (*)			(3)				(3)		(3)
Attività Finanziarie valutate a Fair Value (*)					9		9	(2)	7
Variazione area di consolidamento					(99)		(99)	(13)	(112)
Strumenti di capitale - obbligazioni ibride perpetue					1		1	7	8
Strumenti di capitale - pagamento coupon su obbligazioni ibride perpetue					(9)		(9)	(18)	(27)
Altre variazioni					1		1	1	2
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi						375	375	28	403
Patrimonio netto al 31 dicembre 2024	1.629	-	(11)	742	2.221	864	5.445	558	6.003
Destinazione del risultato 2024					864	(864)	-		-
Dividendi distribuiti					(313)		(313)	(19)	(332)
Acquisto di azioni proprie		(10)					(10)		(10)
Riserva IAS 19 (*)					6		6		6
Riserve Cash Flow Hedge (*)			(2)				(2)		(2)
Attività Finanziarie valutate a Fair Value (*)							-		-
Variazione area di consolidamento							-		-
Strumenti di capitale - obbligazioni ibride perpetue							-		-
Strumenti di capitale - pagamento coupon su obbligazioni ibride perpetue							-		-
Altre variazioni					(6)		(6)	(2)	(8)
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi						434	434	23	457
Patrimonio netto al 30 giugno 2025	1.629	(10)	(13)	742	2.772	434	5.554	560	6.114

(*) Concorrono alla formazione del Conto economico complessivo.